



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL  
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

## VERBALE DI RIUNIONE

(Nota convocazione DIR-LIG prot.280 del 8/1/2018)

### Presenti

#### ▪ Per l'Amministrazione:

- Dott. ing. Silvio Saffioti – Direttore Regionale VV.F. Liguria
- Dott. ing. Claudio Giacalone – Comandante Vigili del Fuoco Alessandria

#### Staff dell'Ufficio:

- DVD ing. Ciro Bolognese – Vice Comandante VV.F. Alessandria
- FACD dott. Michele Fardin – Funzionario Amministrativo Direzione Regionale VV.F. Liguria

#### ▪ Per l'O.S. USB

- Giovanni Maccarino
- Giovanni Frizzarin

## PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

In data 12/1/2018 alle ore 10.00 si riunisce la Commissione Paritetica Locale, convocata dal Direttore Regionale VVF della Liguria con nota DIR-LIG 280 del 8/1/2018, come disposto da nota ministeriale prot.281 del 5/1/2018 del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In apertura di riunione, il Direttore Regionale comunica ai presenti le modalità procedurali della conciliazione, secondo le disposizioni legislative vigenti.

La O.S. USB in apertura, premesso che la soluzione ottimale sarebbe la re-internalizzazione dei servizi con l'assunzione di addetti mensa VVF, chiede l'accesso agli atti riferito alla comunicazione del Comando agli uffici competenti in merito alla scelta della modalità di erogazione del servizio mensa, considerato che presso la maggioranza delle sedi oggetto dell'appalto viene ancora mantenuto il catering completo.

USB osserva che tutte le cucine delle sedi distaccate provinciali sono idonee e pertanto il regime del buono pasto non doveva trovare applicazione in quanto viola il punto "tipo 3" della circolare 3/17.

Chiede che l'Amministrazione scriva esplicitamente le modalità con cui deve avvenire l'acquisto e il confezionamento delle derrate, se durante l'orario di servizio o al di fuori di esso, come già evidenziato in altri Comandi. Segnala inoltre che in caso di sostituzione non programmata (es. per malattia, micro calamità, ecc.), il personale inviato in sostituzione non ha la possibilità di acquistare i generi alimentari prima di recarsi in servizio. Evidenzia che allo stato non è risolto il problema del diritto alla mensa in caso di micro o macro emergenze e inoltre che al rientro dagli interventi il personale dovrebbe confezionare i pasti, con le immaginabili carenze igienico-sanitarie. Osserva che non viene assicurato il rispetto dei parametri nutrizionali.

USB evidenzia l'ulteriore anomalia riguardante il "maneggio" dei buoni, costituenti valori, affidati dalla disposizione di servizio al personale operativo (capo distaccamento, capo turno ecc.).

Pertanto, USB ritenendo il buono pasto non sostitutivo di un diritto a garanzia delle norme igienico sanitarie e del rispetto delle tabelle nutrizionali vigenti chiede il diritto al pasto con l'assicurazione

del catering completo. USB chiede che venga aggiornata la composizione della commissione mensa. Espone talune inadempienza al contratto da parte della ditta in sede centrale.

Il Comandante informa che il 27 dicembre u.s., si è tenuta una riunione presso la sede della Direzione Regionale a cui ha partecipato anche la ditta aggiudicataria del servizio. In tale sede è stato richiesto verbalmente alla ditta Elior la possibilità di estendere il catering completo a tutte le sedi distaccate del Comando di Alessandria e tale richiesta è stata ribadita formalmente alla Direzione Regionale alla fine di dicembre e alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali agli inizi di gennaio. Le problematiche di gestione del buono pasto (preparazione alimenti, gestione contabile, acquisto beni del personale inviato in sostituzione ecc.) sono state portate all'attenzione della competente Direzione Centrale per le valutazioni del caso.

Il Direttore rileva che la richiesta esplorativa di modifica delle modalità di erogazione dei pasti proposta dal Comandante va incontro alle richieste della O.S.. È indispensabile tuttavia che l'impresa appaltatrice fornisca il suo assenso alla modifica gestionale richiesta, non prevista nel contratto in essere. Evidenzia che quanto rappresentato dalla O.S. in merito alle effettive modalità di fruizione del buono pasto durante l'orario di servizio verte su chiarimenti alle disposizioni della circolare DCRLS n.3/2017 che risultano già richiesti dal Comando e pertanto non paiono risolvibili allo stato attuale, in sede di commissione paritetica locale.

Preso atto delle questioni evidenziate dalla O.S. e considerato che tali argomentazioni sono già state espone dal Comandante agli uffici competenti, ritiene necessario attendere le determinazioni in merito. Per quanto concerne il servizio presso la sede centrale, il Direttore invita a segnalare puntualmente le inosservanze in modo da poter attivare, ove necessario, le procedure di controllo e contestazione previste.

Il Direttore chiede alla O.S. USB se si ritiene soddisfatta delle risposte fornite dal Comandante, preso atto delle iniziative già avviate.

La O.S. USB a tutela dei lavoratori, prende atto dalla circolare e dalla disposizione di servizio 802/17 che l'acquisto dei pasti deve avvenire fuori turno e che è ammesso presso la sede solo il consumo e non il confezionamento. Prende atto che il Comando ha già chiesto chiarimenti in merito al possibile confezionamento dei pasti usufruendo dei centri cottura delle sedi distaccate.

La O.S. USB prende atto positivamente degli impegni del Comando e del Direttore, ma di fronte anche alla perdita di posti di lavoro con licenziamento delle cuoche, ritiene che allo stato non ci siano le condizioni per conciliare e pertanto congela lo stato di agitazione in attesa di risposte positive tese al catering completo.

L'incontro termina alle ore 12.30

**Per l'Amministrazione:**

Il Direttore Regionale VV.F. Liguria - Dott. ing. Silvio Saffioti \_\_\_\_\_

Il Comandante VV.F. Alessandria - Dott. ing. Claudio Giacalone \_\_\_\_\_

**Per l'O.S. USB**

Giovanni Maccarino \_\_\_\_\_

Giovanni Frizzarin \_\_\_\_\_